

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Premesso:

- che il risanamento e la tutela della qualità dell'aria costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia Romagna, valutate le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- che le emissioni atmosferiche in ambiente urbano, inquinamento di tipo locale causato soprattutto dal sistema dei trasporti, vengono interessate sempre di più dalle politiche, sia a scala europea che nazionale/regionale;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 276 del 18 Ottobre 2005 è stato approvato il IV Accordo sulla la Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2005-2006 - tra Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- che il Comune di Bologna con lettera del 7 Settembre 2006 ricevuta in data 8 Settembre 2006 - protocollo regionale ATA/4551/2.7 - ha presentato alla Regione Emilia-Romagna una istanza riguardante la manifestazione di interesse per l'installazione di filtri antiparticolato sui veicoli commerciali leggeri;
- che con propria deliberazione n. 1254 del 11 Settembre 2006 a seguito della presentazione della sopracitata istanza, è stato approvato un protocollo d'intesa con dal Comune di Bologna per l'avvio di una prima fase sperimentale di installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri in attuazione dell'art. 5 punto 3 Accordo sulla Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2005-2006 - mediante un cofinanziamento regionale con contributo pari ad E. 700.000,00;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 287 del 22 Ottobre 2009 è stato approvato l' VIII Accordo sulla la Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2009-2010 - tra Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

- che la Legge Regionale del 2 ottobre 1998 n.30 recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni, all'art.30 individua tra le azioni prioritarie alla lettera l) " l'incentivazione dell'uso dei veicoli a bassa o nulla emissione inquinante " e alla lettera m) " l'innovazione tecnologica nel governo della mobilità";

Dato atto che l'art. 5 dell'Accordo sopraccitato individua in particolare al punto 3, risorse regionali per l'incentivazione dell'azione specifica relativa all'installazione di filtri antiparticolato sui veicoli commerciali;

Considerato necessario dare seguito a quanto previsto da tale Accordo in ordine all'incentivazione dell'azione specifica relativa all'installazione di filtri anti-particolato, individuando modalità e criteri di riparto delle risorse disponibili;

Rilevato:

- che nello specifico la sperimentazione intende valutare i costi ed i benefici della applicazione della tecnologia di filtri antiparticolato su veicoli commerciali di categoria N1 di max 3,5 tonn con alimentazione diesel;
- che l'omologazione dei filtri antiparticolato da installare sui veicoli commerciali leggeri oggetto della presente sperimentazione è resa possibile con l'entrata in vigore dei Decreti omologativi n.39 del 25-01-2008 251/2008 e n. 42 del 01-02-2008;
- che l'avvio della fase sperimentale non è stata ancora attuata, sulla base del Protocollo d'Intesa con il Comune di Bologna del 2006 in quanto i Decreti omologativi di cui sopra sono stati emanati solo nel 2008;
- che con lettera a firma del Direttore Generale della Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità prot. PG 2009/198582 del 10-09-2009 si confermava al Comune di Bologna l'assegnazione di risorse pari ad Euro 700.000,00 per l'attuazione del presente provvedimento;

Acquisita agli atti del Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Direzione Generale Reti

Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità la seguente documentazione:

- lettera di richiesta di contributo da parte del Comune di Bologna Prot. PG 186473 del 20-07-2009 in attuazione del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Bologna per la sperimentazione della installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali in riferimento al IV Accordo sulla Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2005-2006;
- lettera di trasmissione, da parte del Comune di Bologna Prot. PG 235460 del 23-09-2009, di copia della Delibera di Giunta Comunale PG n. 223898/2009 che approva il Piano Operativo di Dettaglio del progetto pilota in attuazione del succitato Protocollo d'Intesa tra il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che possano essere concesse ed impegnate con il presente atto, per l'avvio di una prima fase sperimentale di installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri in attuazione dell'art. 5 punto 3 Accordo sulla la Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2005-2006 -, le risorse destinate al Comune di Bologna;

Ritenuto di individuare i seguenti criteri di riferimento per la gestione da parte del Comune di Bologna delle succitate risorse regionali:

- il contributo dovrà essere assegnato per l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri;
- possono accedere al contributo previsto i proprietari di veicoli N1 con sede legale o amministrativa nei comuni della Provincia di Bologna;
- il contributo può essere richiesto anche per più veicoli intestati al medesimo soggetto per un numero massimo di tre;
- i contributi non sono cumulabili con altri analoghi interventi pubblici;
- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dal Comune di Bologna a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun veicolo oggetto della installazione del filtro antiparticolato che non

dovrà superare il 50% del costo totale e fino ad un massimo di Euro 2.000;

- il Comune di Bologna per la gestione operativa delle risorse possa avvalersi di eventuali agenzie tecniche;
- Il Comune di Bologna entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto concessione ed impegno delle risorse in oggetto, dovrà emanare un proprio atto per specificare tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;
- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dal Comune di Bologna a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun veicolo trasformato a decorrere dalla data di approvazione del succitato provvedimento che definisce tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo;
- rendere visibile l'iniziativa della Regione e degli Enti Locali attraverso il simbolo dell'operazione "Liberiamo l'aria" come risultante dal sito [www.liberiamolaria.it](http://www.liberiamolaria.it) da apporre sul veicolo oggetto della trasformazione con il beneficio del contributo regionale;
- il Comune di Bologna dovrà trasmettere al Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità la propria rendicontazione sull'utilizzo della risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate, con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa anche in formato elettronico;
- le scadenze di trasmissione saranno semestrali (30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno) e la documentazione dovrà essere inviata alla Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità-Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione, entro i primi 10 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. Le suddette schede definiscono:
  - numero delle domande liquidate
  - numero e tipo di impianti installati
  - classificazione ambientale dei veicoli oggetto della trasformazione;

A tale proposito il relativo supporto informatico per le schede di monitoraggio dovrà essere richiesto al Servizio regionale sopraccitato e dovrà contenere i dati completi dell'iniziativa fin dalla sua partenza e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse;

Dato atto che il Dirigente Regionale competente provvederà con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. alla liquidazione del finanziamento nel seguente modo:

- un primo acconto pari al 50% del finanziamento totale a presentazione da parte del Comune di Bologna di un proprio atto che specifica tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei criteri di riferimento così come precedentemente specificato;
- un secondo acconto pari al 25% del finanziamento totale a presentazione da parte del Comune di Bologna della documentazione che attesti una spesa sostenuta pari almeno all'acconto erogato;
- il saldo, nel limite massimo del 25% del finanziamento totale, a presentazione da parte del Comune di Bologna della documentazione che attesti tutte le spese sostenute relative ai contributi erogati agli aventi diritto;

Dato atto altresì che le eventuali risorse liquidate in eccedenza verranno restituite alla Regione Emilia-Romagna e verranno introitate sul pertinente capitolo parte entrate del bilancio regionale;

Dato atto infine che gli oneri finanziari afferenti l'attuazione del presente provvedimento trovano copertura per € 700.000,00 sul Capitolo 43356 *"Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile. Trasferimenti ai Comuni per interventi sui veicoli delle piccole e medie imprese finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria (artt. 70,74,81,84 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 l.r. 21 aprile 1999, n.3) - Mezzi statali"* di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che è dotato della necessaria disponibilità;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 26 novembre 2001, n. 43 recante "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";
- 15 novembre 2001, n. 40 recante "*Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4*";
- 19 dicembre 2008, n. 22 recante "*Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009/2011*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 216 del 19 dicembre 2008;
- 19 dicembre 2008, n. 23 recante "*Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 217 del 19 dicembre 2008;
- 23 luglio 2009, n. 9 "*Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento di variazione*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 127 del 23 luglio 2009;
- 23 luglio 2009, n. 10 "*Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale regionale n. 128 del 23 luglio 2009;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "*Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di*

integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;

- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del gabinetto del presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.;
- n. 1173 del 27 febbraio 2009, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.08.2009)";

Visto il Decreto del Presidente n. 58/2009 di integrazione delle deleghe dei componenti della Giunta con riferimento anche all'Assessorato Mobilità e Trasporti, cui è conseguita la DGR 415/2009 avente oggetto "Riassetto organizzativo di talune Direzioni generali";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Lino Zanichelli e dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti Alfredo Peri;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- a) di concedere a favore del Comune di Bologna il finanziamento complessivo pari ad Euro 700.000,00 a copertura parziale delle spese che verranno sostenute per l'avvio di una prima fase sperimentale di installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri in attuazione dell'art. 5 punto 3 Accordo sulla la Qualità dell'Aria - Aggiornamento 2005-2006;
- b) di imputare la spesa complessiva di € 700.000,00 registrata al n. 4775 di impegno sul Capitolo 43356 "Interventi per l'attuazione del piano di azione ambientale per un futuro sostenibile. Trasferimenti ai Comuni per interventi sui veicoli delle piccole e medie

*imprese finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria (artt. 70,74,81,84 d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 l.r. 21 aprile 1999, n.3) - Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.3.3.16011 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 che è dotato della necessaria disponibilità;*

c) di individuare i seguenti criteri di riferimento per la gestione da parte del Comune di Bologna delle succitate risorse regionali:

- il contributo dovrà essere assegnato per l'installazione di filtri antiparticolato su veicoli commerciali leggeri;
- possono accedere al contributo previsto i proprietari di veicoli N1 con sede legale o amministrativa nei comuni della Provincia di Bologna;
- il contributo può essere richiesto anche per più veicoli intestati al medesimo soggetto per un numero massimo di tre;
- i contributi non sono cumulabili con altri analoghi interventi pubblici;
- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dal Comune di Bologna a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun veicolo oggetto della installazione del filtro antiparticolato che non dovrà superare il 50% del costo totale e fino ad un massimo di Euro 2.000;
- il Comune di Bologna per la gestione operativa delle risorse possa avvalersi di eventuali agenzie tecniche;
- Il Comune di Bologna entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto concessione ed impegno delle risorse in oggetto, dovrà emanare un proprio atto per specificare tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei succitati criteri di riferimento;
- le somme trasferite saranno assegnate e liquidate dal Comune di Bologna a copertura parziale delle spese a carico dei soggetti proprietari di ciascun veicolo



trasformato a decorrere dalla data di approvazione del succitato provvedimento che definisce tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo;

d) di dare atto che il Comune di Bologna dovrà trasmettere al Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità la propria rendicontazione sull'utilizzo della risorse trasferite, con attestazione del Dirigente competente specificando l'importo delle risorse liquidate, con allegate le schede di monitoraggio dell'iniziativa anche in formato elettronico;

e) di dare atto altresì che le scadenze di trasmissione saranno semestrali (30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno) e la documentazione dovrà essere inviata alla Direzione Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità-Servizio Mobilità Urbana e Trasporto Locale della Regione, entro i primi 10 giorni del mese successivo alle date di scadenza fissata. Le suddette schede definiscono:

- numero e tipo di impianti installati
- classificazione ambientale dei veicoli oggetto della trasformazione;

A tale proposito il relativo supporto informatico per le schede di monitoraggio dovrà essere richiesto al Servizio regionale sopraccitato e dovrà contenere i dati completi dell'iniziativa fin dalla sua partenza e fino all'esaurimento dell'utilizzo di tali risorse;

f) di dare atto che il Dirigente Regionale competente provvederà con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m. alla liquidazione del finanziamento nel seguente modo:

- un primo acconto pari al 50% del finanziamento totale a presentazione da parte del Comune di Bologna di un proprio atto che specifica tempi e modalità per la presentazione delle richieste di contributo e per la relativa erogazione, tenendo conto dei criteri di riferimento così come precedentemente specificato;
- un secondo acconto pari al 25% del finanziamento totale a presentazione da parte del Comune di Bologna della documentazione che attesti una spesa sostenuta pari almeno all'acconto erogato;

- il saldo, nel limite massimo del 25% del finanziamento totale, a presentazione da parte del Comune di Bologna della documentazione che attesti tutte le spese sostenute relative ai contributi erogati agli aventi diritto;
- g) di dare atto altresì che le eventuali risorse liquidate in eccedenza verranno restituite alla Regione Emilia-Romagna e verranno introitate sul pertinente capitolo parte entrate del bilancio regionale;
- h) rendere visibile l'iniziativa della Regione e degli Enti Locali attraverso il simbolo dell'operazione "Liberiamo l'aria" come risultante dal sito [www.liberiamolaria.it](http://www.liberiamolaria.it) da apporre sul veicolo oggetto della trasformazione con il beneficio del contributo regionale;
- i) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna.